

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo
generale 00025891

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia VV

PVCC - Comune Fabrizia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura/ sbalzo
--------------------------------	---------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	26.5
MISD - Diametro	13
MISV - Varie	Parte inferiore: MISD 8.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il calice presenta base circolare suddivisa da grosse baccellature, terminanti in testine di cherubini, in riquadri ornati da volute auricolari incornicianti una foglia di acanto. La medesima decorazione si ripete sul nodo e la sottocoppa ed è eseguita a sbalzo e cesello eccetto nelle parti figurative eseguite a getto. La coppa è dorata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	base
ISRI - Trascrizione	4

NSC - Notizie storico-critiche	Il calice presenta sul bordo di base il numero quattro che potrebbe essere quello prescritto dalla legge del Murat a partire dal 1809 per il titolo di 917 millesimi, riservato ai lavori speciali, e in vigore fino al 1824, accompagnato sempre da un altro bollo, raffigurante la testina della Partenope vista di faccia, parte integrante del sistema di garanzia per quegli anni e che sul calice manca. Nulla assicura, dunque, che il numero quattro sia appunto da riferire agli anni di cui sopra, anche perché non è stato pubblicato neanche dal Catello che ne fa menzione, e del resto il calice - che per tipologia d'insieme, per stilemi decorativi e per qualità di esecuzione può essere comunque assegnato alla produzione napoletana della prima metà dell'Ottocento - non può essere considerato un lavoro "speciale", tanto da richiedere un titolo di 217 millimetri.
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione	
---------------------------	--

generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 76332
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Catello E./ Catello C.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBN - V., pp., nn.	pp. 81-83
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Autilio L.
FUR - Funzionario responsabile	Ceccarelli A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)